

Tom Cruise è irresponsabile e pericoloso

Una serie di interviste di Tom Cruise ha causato grande scompiglio nell'ambiente sanitario internazionale nelle ultime settimane. L'attore, convinto seguace di Scientology, ha fatto affermazioni molto pesanti sulla psichiatria e sull'utilizzo degli psicofarmaci. Il prestigioso Journal of Clinical Investigation ha pubblicato un vibrante contrattacco.

In un'occasione in particolare Cruise ha affermato di conoscere la storia della psichiatria, e di sapere perfettamente che un noto farmaco utilizzato nella terapia della sindrome da iperattività/deficit di attenzione (ADHD) è in realtà un'anfetamina, ed ha quindi paragonato gli psichiatri agli spacciatori di droga: "Agli spacciatori di droga che fanno soldi per le strade, ecco a cosa li paragono. La gente deve capire che non c'è niente di scientifico dietro alla psichiatria. Far credere che la psichiatria sia una cosa scientifica è criminale". Successivamente l'attore se la prende con la sua collega Brooke Shields, colpevole secondo lui di aver pubblicato un libro sulla sua battaglia contro la depressione post-parto nel quale racconta di esserne uscita grazie ad una terapia farmacologica e non, come vorrebbe Tom Cruise, semplicemente con vitamine ed attività fisica. L'attore ha anche raccontato alcune sue esperienze dirette di cure effettuate secondo i dettami di Scientology: "(...) Recentemente ho aiutato una famiglia a far uscire la loro bambina di 7 anni dai farmaci per l'ADHD. Abbiamo disintossicato la bambina con vitamine e cibo e ora si è calmata ed è cresciuta di circa 20 cm in 4 mesi!" Ushma S. Neill, executive editor del Journal of Clinical Investigation, è esterrefatta: "Con queste ed altre recenti interviste, Cruise ha diffuso una serie di concetti irresponsabili, pretendendo di farli passare come fatti. E invece per la maggior parte possono facilmente essere dimostrati falsi. Il farmaco per l'ADHD in questione non è affatto un'anfetamina e se assunto sotto controllo medico non dà assuefazione. Recenti studi hanno dimostrato che i bambini che seguono terapie farmacologiche per l'ADHD hanno probabilità significativamente minori di abusare di droghe e alcol durante l'adolescenza. Quanto poi alla bambina di 7 anni 'aiutata' da Cruise, se la crescita di cui ha parlato l'attore è vera, bisognerebbe analizzarla per anomalie di crescita. Magari si tratta di un'iperbole del signor Cruise: speriamo almeno che la bambina sia sotto controllo medico. Quanto all'utilizzo di vitamine e integratori alimentari uniti all'esercizio fisico e alle saune come unica terapia per combattere le patologie psichiatriche, si tratta della fase 3 del Narconon, il programma di disintossicazione proposto dalla setta Scientology, che il Board of Mental Health già nel 1991 ha definito 'potenzialmente pericoloso' per la salute del paziente. Mi domando da quale background di studi accademici Cruise tragga le sue sicurezze e la sua capacità di analizzare con facilità la letteratura medica degli ultimi 50 anni. Quanto a Scientology, cosa dire di una setta che sostiene che tutto, dall'indigestione all'AIDS, può essere curato con procedimenti psicologici e vitamine, anche le ustioni dovute allo scoppio di bombe atomiche?". Per questi ed altri motivi, la Neill conclude che Tom Cruise è "pericoloso e irresponsabile", e si augura che la sua influenza presso l'opinione pubblica in quanto celebrità hollywoodiana non induca i pazienti che sono in trattamento psichiatrico ad abbandonare le cure inseguendo un miraggio.

Fonte: Neill US. "Tom Cruise is dangerous and irresponsible". **J Clin Invest**, 2005
Tratto da: Yahoo News